

nata. Ma siccome il lusso, e la magnificenza di quella Corte vince tutto ciò, che può ammirarsi nelle altre tutte del Mondo, non è maraviglia, se nel fine di cadaun'anno, poco rimanga in essere nel Regio Tesoro. In fatti, chi vuol farsi ad esaminare le gravi spese, che dalla Corte si fanno, o sia ch'ella si fermi a *Hispahan*, o secondo il solito, particolarmente in tempo di Estate, passi di Provincia in Provincia, è seguita da Donne, Eunuchi Ministri, Servi, e Milizie, per lo meno da dieci mila persone, delle quali costa somme immense d'Oro il solo necessario mantenimento.

Li Ministri destinati alle Entrate spediscono ogni anno alla Corte lo stato delle Provincie, avvisandola delle somme che debbe contribuire ogni Città, ed ogni Villa, rivedute, ed esaminate da' principali Abitanti de' rispettivi luoghi, che le confermano come testimonj. Queste servono come altrettante polizze di credito, che la Corona tiene verso que' Ministri, le quali sono poi consegnate a quelli, cui Ella debbe annue, o giornaliera pensioni. Nello stesso modo da' Governatori delle Provincie si pagano tutti li Ministri, e tutti gli Uffiziali delle Truppe delle loro Provincie. Operandosi con tale metodo si vengono a toglier in gran parte le fraudi, che potrebbero accadere nel maneggio del Regio Peculio. Gli stipendj de' Soldati semplici, e de' Servi di grado inferiore, siccome, volendoli pagare nelle mani particolari de' Creditori, ascenderebbono a tenui somme, e chiederebbono un grande impiego di tempo, si consegnano ad uno solo, che a nome de' Soldati di ciascheduna Compagnia,
o di